

LA GIUNTA

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 15 gennaio 2002 venne autorizzato il Sindaco pro-tempore a proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino (registrata a Torino in data 24 maggio 2001 al n. 8922) che ha determinato l'indennità di esproprio e gli interessi legali spettanti all'I.N.P.S. già proprietario delle aree site nella zona "Cuneo 1" del P.E.E.P., espropriate dal Comune di Cuneo in data 28 gennaio 1982 per la realizzazione del Piano di Zona;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 23 aprile 2002 venne autorizzato il Sindaco pro-tempore a resistere avverso il "controricorso e ricorso incidentale" presentato dall'I.N.P.S. avanti la Corte Suprema di Cassazione per resistere al ricorso del Comune di Cuneo avverso la suddetta sentenza;
- la Corte di Cassazione, con sentenza n. 1823/05, ha dichiarato inammissibile il ricorso incidentale dell'INPS, e – accogliendo parzialmente i motivi del ricorso del Comune – ha cassato la sentenza della Corte d'Appello rinviando anche per le spese del giudizio di legittimità ad altra sezione della Corte di Appello di Torino;

Ritenuto pertanto necessario riassumere il giudizio presso la Corte di Appello di Torino autorizzando il Sindaco a proporre il nuovo giudizio, nominando all'uopo il legale difensore che appare opportuno confermare nella persona dell'avvocato Francesco Rossi del Foro di Cuneo che già ha difeso il Comune nelle precedenti vertenze;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.02.2005 di approvazione del Bilancio di previsione 2005 e del Bilancio Programmatico Pluriennale 2005/2007;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 15 marzo 2005 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2005;

Visto l'art. 183 del T.U. 18.08.2000 N. 267;

Visto l'art. 48 del T.U. 18.08.2000 N. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale, Dr. Pietro TASSONE, ed in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, il Sindaco pro-tempore a riassumere giudizio presso la Corte d'Appello di Torino, a seguito della sentenza 1823/05 della Corte di Cassazione;

- 2) di confermare legale rappresentante e difensore del Comune nella vertenza di cui trattasi l'Avv. Francesco ROSSI del Foro di Cuneo – Via XXVIII Aprile n. 6, nonché procuratore e domiciliatario l'Avv. Giovanni Maria Ferreri, con elezione di domicilio presso il suo studio in Torino – Via De Sommaz n. 11, con il più ampio mandato di difesa, con facoltà di agire sia congiuntamente che disgiuntamente;
- 3) di imputare la spesa al momento presunta di € 7.500,00 (**comprensiva di I.V.A. e C.P.A.**) al Titolo 1°, Funzione 01, Servizio 08, Intervento 03 iscritto al Capitolo 330000 del PEG "Spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del Comune" del bilancio di previsione 2005 che presenta la necessaria disponibilità (centro di costo 01803 - c.i. 7802/05);
- 4) di autorizzare i pagamenti delle parcelle con attestazioni del dirigente del Settore Legale ai sensi degli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento di Contabilità nei limiti degli importi impegnati;
- 5) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Legale Dr. Pietro Tassone.